



tratto da "NoiATM" anno 2010 n° 2

PERSONE TRAMANDARE





La clinica dei tram

DI STEFANO CORRADA

Partono dal deposito Messina e si spostano su tutta la rete tranviaria: sono i tecnici specializzati che risolvono i guasti e intervengono sulle emergenze dei nostri mezzi



Molti sono i fattori che influiscono sulla qualità del servizio di trasporto. Uno dei principali è l'affidabilità e l'efficienza dei mezzi rotabili. E se qualcosa non funziona? Allora si deve intervenire con altrettanta efficienza mediante un servizio di riparazione e manutenzione dei mezzi in avaria. La manutenzione che si esegue al chiuso di un deposito è un processo decisamente noto. Meno conosciuto è il pronto intervento di riparazione effettuato direttamente sulla linea, in strada, nel cuore della città.

“Un servizio comunque indispensabile alla mobilità di tutta la rete” è il parere di **Gianmario Comi**, capo impianto del deposito di Messina. Uno che di manutenzione se ne intende, visto che si occupa di quella tranviaria da oltre trent'anni.

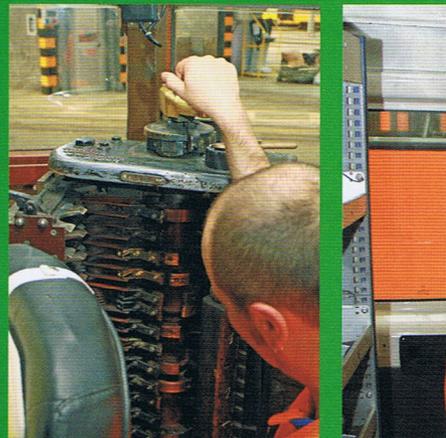
Pronto soccorso tranviario

Il lavoro degli operatori tecnici dell'Assistenza di linea tram è affascinante e duro allo stesso tempo. “Per risolvere da soli in mezzo al traffico le anomalie di natura meccanica, elettrica o pneumatica occorre grande esperienza e prontezza” riferisce Comi. Il capo impianto non si lascia andare in elogi espliciti. Ma nei toni affiora l'orgoglio del lavoro svolto dalla sua squadra: “Capire in pochi istanti il tipo di guasto e intervenire nel più breve tempo possibile non è cosa da poco”.

Dieci, quindici minuti al massimo. Questo è il tempo medio dedicato da ogni operatore alla risoluzione del guasto di una vettura tranviaria. “Vista la congestione del traffico cittadino - spiega **Nicola Ferrara**, operatore tecnico, da 23 anni in azienda - è quasi più veloce risolvere un guasto rispetto allo spostamento da un punto all'altro di Milano”.

Assistenza efficace

Quanti e quali sono gli interventi effettuati ogni giorno? Variabili, sia nel numero che nella tipologia. Le anomalie



LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI

Officine viaggianti per diagnosi immediate

Gli operatori tecnici dell'Assistenza di linea tram iniziano il turno di servizio dal deposito di Messina. Una volta comunicata la propria operatività alla Sala Operativa della DSSUI, vengono gestiti e indirizzati dagli operatori del Banco guasti sul luogo dove occorre intervenire. Da un punto all'altro della rete tranviaria, i tecnici si muovono utilizzando il furgone dell'Assistenza di linea, che è una vera e propria piccola officina viaggiante. Giunti a destinazione, i tecnici si fanno riferire l'anomalia dal manovratore e effettuano in pochi istanti la diagnosi. Se è favorevole il guasto viene riparato. In caso opposto, il tram deve essere trainato o spinto in deposito. Chi interviene in questi casi? Generalmente si ricorre a un tram che esce dal deposito più vicino per effettuare lo spostamento del veicolo incidentato dalla strada alla rimessa. Nei casi più rari però può accadere che sia un tram che sta effettuando il normale servizio passeggeri a liberare la rete dal tram fuori uso, trainandolo o spingendolo sino al deposito più vicino.



IL CARRO SOCCORSO

A differenza dell'Assistenza di linea di autobus e filobus, il carro soccorso tranviario ha un ruolo diverso. Per la "gomma" il carro interviene a trainare il veicolo in avaria sino al deposito. Per i tram il soccorso ha lo scopo di rimettere sui binari il mezzo: questo avviene quando accadono urti importanti e deragliamenti. Grazie alle attrezzature per sollevare le vetture tranviarie (martinetti, crick, carrello di trasporto), gli uomini del carro soccorso posizionano il mezzo sulle rotaie, per poter essere trainato o spinto da un secondo veicolo verso il deposito di appartenenza.

traffico, i tempi ristretti di intervento, il solleone di agosto o la neve di gennaio, almeno tre quarti dei guasti vengono risolti. Permettendo ai tram di ripartire e ai passeggeri di riprendere al più presto il loro viaggio sui mezzi ATM.

Gioia e fatica

Il tecnico dell'Assistenza di linea non è un lavoro semplice. Né comodo. I dieci tecnici lavorano su turni, coprendo quasi le 24 ore. Ovviamente i sabati, le domeniche e i festivi sono inclusi. "Questo lavoro dà comunque delle soddisfazioni - spiega **Marco Saliva** - perché ogni intervento è una sfida e ogni sfida vinta rende un servizio ai passeggeri, che spesso ringraziano per la nostra opera".

"Ma - continua Saliva - è anche vero che il nostro lavoro a volte è reso più difficile proprio dai passeggeri, che chiedono informazioni e pretendono che tutto si risolva in un batter d'occhio".

"Varia e divertente". Ecco come **Fabrizio Matteoni**, in ATM dal 1988, descrive la propria mansione. "Ma è anche un lavoro di grande responsabilità, dove conta molto l'esperienza professionale e l'intuito nel capire la soluzione più veloce al problema". Ogni giorno non si può sapere a cosa andranno incontro i tecnici dell'Assistenza di linea. "Capita anche di intervenire sui servizi speciali, come matrimoni o feste di laurea a bordo dei tram" racconta l'operatore tecnico **Cesare Dolci**. "Sono gli interventi più particolari. Occorre rimanere sempre professionali nonostante le situazioni siano molto informali". "Anche se quella volta che ho prestato soccorso al tram dedicato alla settimana della birra - conclude Dolci - è stata davvero una grande impresa rimanere professionale mentre scorrevano fiumi di bionda!"

■
S. C.

più frequenti in genere sono quelle che interessano i freni e la meccanica per i tram tipo Carrelli, mentre riguardano registrazioni e resettaggio dell'impianto elettrico per le vetture più moderne.

Sul fronte numeri, la media quotidiana si attesta intorno alle 40 assistenze. "Ma ogni giorno è una storia a sé", racconta Comi. "I nostri tram sono molto 'susceptibili', risentono anche delle condizioni meteo - spiega il capo impianto, accennando un sorriso -. Quando la giornata è bella anche gli interventi sono meno complicati e numerosi. Ma quando piove o nevicava le cose si complicano parecchio". Nonostante il

IL GRUPPO DI LAVORO

Un funzionario e 10 operatori tecnici

La squadra dell'Assistenza di linea tram è gestita da Gianmario Comi, capo impianto del deposito tranviario di Messina. Fanno parte dello staff i tecnici Angelo Bellarosa, Marco Desirò, Cesare Dolci, Sebastiano Falcone, Nicola Ferrara, Fabrizio Matteoni, Antonio Moretti, Marco Saliva, Roberto Selmi e Stefano Zorzi.